



Sede nazionale
Via Udine 3/A - 43122 Parma
Tel +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
C.F. 80032350482 C.C.P. 10299436
www.lipu.it - info@lipu.it

*Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.*

Aggiornamento 2021 relazione ornitologica area Piazza d'Armi - Milano

1. Premesse

Le aree verdi e gli ecosistemi urbani più in generale svolgono innumerevoli funzioni vantaggiose per la salute pubblica e la qualità di vita in città attraverso la restituzione di numerosi **servizi ecosistemici**; tali servizi si manifestano sotto forma di numerosi benefici che spaziano dagli aspetti funzionali relativi al ciclo dei nutrienti e dell'acqua, al miglioramento della qualità dell'aria, alla caratterizzazione del paesaggio, fino agli aspetti ricreativi e sociali. In tal senso la Commissione Europea (2016) ha riconosciuto e definito i benefici ambientali, sociali e per la salute pubblica apportati dalla biodiversità in città e della natura così riassunti:

BENEFICI AMBIENTALI

- ✓ Riduzione inquinamento atmosferico: abbattimento di ossido di carbonio, azoto, zolfo, particolato (PM) e principali componenti dello smog;
- ✓ Rimozione del carbonio dall'atmosfera: uno dei principali gas serra causa dei cambiamenti climatici è l'anidride carbonica che viene assorbita dalle piante durante il processo fotosintetico (un Leccio maturo, ad esempio, sequestra dall'atmosfera 151 kg di CO₂ l'anno);
- ✓ Miglioramento del micro-clima: le piante mitigano gli eccessi del microclima e riducono il surriscaldamento di edifici e strade: è noto infatti come d'estate la temperatura di una parete ombreggiata dagli alberi possa diminuire anche di 15°C;
- ✓ Schermatura del rumore: le alberature e le siepi vicino alle case riducono notevolmente il disturbo acustico da traffico veicolare;
- ✓ Protezione idrogeologica: i terreni permeabili sono infatti in grado di immagazzinare una enorme quantità di acque piovane garantendo, anche in contesti urbani, minori disagi (allagamenti) in caso di abbondanti piogge, migliorando la tenuta del sistema fognario;
- ✓ Tutela del paesaggio e della natura: parchi, giardini, fiumi, incolti e orti urbani ospitano una ricca biodiversità da tutelare in grado di fornire numerose nicchie ecologiche per le specie.

BENEFICI SOCIALI

- ✓ Benefici per la salute dei cittadini: il contatto con la natura rigenera l'organismo: è nota infatti la correlazione esistente tra 15 minuti di passeggiata tra gli alberi e i conseguenti effetti fisiologici positivi per l'organismo, con la diminuzione dell'ormone dello stress;
- ✓ Più benessere e vitalità: nelle aree verdi grandi e piccoli si rilassano e giocano e la frequentazione di giardini e parchi migliora l'attenzione e la creatività nei



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.



Sede nazionale
Via Udine 3/A - 43122 Parma
Tel +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
C.F. 80032350482 C.C.P. 10299436
www.lipu.it - info@lipu.it

*Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.*

bambini, riducendo l'obesità e il diabete. Il mantenimento del contatto quotidiano con la natura aumenta il rispetto per il bene pubblico e la coesione sociale. Osservando la vegetazione dalle finestre di case e ospedali si ricevono benefici alla psiche ed all'organismo.

BENEFICI ECONOMICI

- ✓ Risparmio energetico: la vegetazione intorno agli edifici riduce del 10-50% i consumi per la refrigerazione e fino al 15% quelli per il riscaldamento;
- ✓ Incremento del valore immobiliare: i quartieri verdi godono di maggiore appetibilità tanto che il prezzo degli appartamenti aumenta da un minimo del 3% fino al 33%. Un albero può avere un valore da 3600 a oltre 27.000 euro, e per alberi monumentali il valore economico ornamentale può superare 800.000 euro. È stato stimato che un albero porta un vantaggio economico alla città, connesso alla rimozione dell'inquinamento, di oltre 2300 euro.

La Piazza d'Armi è una vasta area di circa 60 ettari dismessa dal Ministero della Difesa, nel municipio 7 a Milano, in Via Forze Armate. Tale area costituisce uno dei più importanti polmoni verdi della zona, in connessione quasi diretta con il sistema parchi dell'ovest milanese (Parco delle Cave, Bosco in Città, Parco Aldo Aniasi ex Trenno, Ippodromo, Parco Monte Stella) e con il Parco Agricolo Sud Milano. La fruizione pubblica dell'area attualmente risulta essere consentita solo all'interno di una piccola porzione residuale: tale limitazione costituisce il presupposto fondamentale per la colonizzazione di tali spazi da parte di numerose specie avicole che possono godere, all'interno di questa, della tranquillità necessaria per poter svolgere le attività necessarie per la propria sopravvivenza quali ripararsi, nutrirsi e talvolta anche riprodursi.

2. Inquadramento geografico e ambientale

La Piazza d'Armi, un tempo utilizzata per le esercitazioni militari, si presenta ad oggi come un'ampia area verde caratterizzata da superfici incolte e radure alternate a piccoli boschi di latifoglie miste ed edifici storici perlopiù abbandonati. Questa alternanza di ambienti rappresenta l'habitat ideale per la colonizzazione da parte di una comunità ornitica tipica degli ambienti ecotonali agricoli.

Trattandosi di una area residuale inserita nel tessuto urbanizzato del municipio 7 di Milano, densamente popolato, sotto il profilo vegetazionale presenta numerose alberature dal carattere prevalentemente (ma non esclusivamente) avventizio/infestante, perlopiù appartenenti a specie alloctone quali Ailanto e Robinia. Non mancano anche Olmi e Aceri mentre invece la componente arbustiva è costituita essenzialmente da Rovo e Sambuco. Non è stato possibile effettuare una analisi dettagliata delle specie presenti in quanto, come premesso, l'area risulta al momento parzialmente interdetta al pubblico.

L'ecomosaico dell'area si compone di differenti e complesse tessere di diversa natura, tutte di particolare importanza per la presenza e la colonizzazione di numerose specie



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.



Sede nazionale
Via Udine 3/A - 43122 Parma
Tel +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
C.F. 80032350482 C.C.P. 10299436
www.lipu.it - info@lipu.it

Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.

avicole che ivi possono risiedere, sostare durante il loro passo migratorio o addirittura, ove le condizioni lo consentono, anche riprodursi. In prevalenza, come premesso, l'area si compone di radure ed incolti ed una porzione boscata, con alberature di media grandezza/età. Si aggiungono a queste tessere la porzione adibita agli orti urbani, piccole zone umide e gli edificati, in buona parte dismessi, tutte nicchie ecologiche funzionali per la presenza degli uccelli.

3. Metodi

Come più volte ribadito in premessa, l'area al momento risulta essere interdetta al pubblico; benché quindi non vi siano studi approfonditi sistematici sull'avifauna dell'area è stato possibile reperire, grazie alle segnalazioni di appassionati ed esperti faunisti, inserite nel portale ornitho.it, una buona base di dati per caratterizzare i popolamenti dell'area. Inoltre, al dato disponibile, abbiamo potuto aggiungere delle puntuali rilevazioni effettuate dal perimetro esterno da gruppi di volontarie ed appassionati ornitologi.

4. Risultati

Di seguito si riporta la lista completa delle specie segnalate in ordine alfabetico, per nome comune. Per ogni specie sono riportati i corrispondenti nome specifico e fonte di rilievo (Rilievo 2021 = specie rilevata a seguito di sopralluoghi nell'anno 2021; ornitho.it 2015 = dato disponibile dalla precedente relazione; Rilievo 2021 + ornitho.it = specie presente nel 2015 e la cui presenza è stata confermata dai sopralluoghi effettuati nell'anno 2021).

N	Nome comune	Nome scientifico	Fonte	Categoria IUCN - tendenza popolazione
1	Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	Rilievo 2021	LC - in espansione
2	Airone guardabuoi	<i>Bubulcus ibis</i>	Rilievo 2021	LC - in espansione
3	Assiolo	<i>Otus scops</i>	Rilievo 2021	LC - in declino
4	Averla piccola	<i>Lanius collurio</i>	Rilievo 2021	VU - in declino
5	Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	ornitho.it 2015	NT - in declino
6	Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	ornitho.it 2015	LC - stabile
7	Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - stabile
8	Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	ornitho.it 2015	NT - stabile
9	Cincia mora	<i>Parus ater</i>	ornitho.it 2015	LC - stabile
10	Cinciallegra	<i>Parus major</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - stabile
11	Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - stabile



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.



Sede nazionale
Via Udine 3/A - 43122 Parma
Tel +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
C.F. 80032350482 C.C.P. 10299436
www.lipu.it - info@lipu.it

Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.

N	Nome comune	Nome scientifico	Fonte	Categoria IUCN - tendenza popolazione
12	Civetta	<i>Athene noctua</i>	Rilievo 2021	LC - stabile
13	Codibugnolo	<i>Aegithalos caudatus</i>	ornitho.it 2015	LC - stabile
14	Codiroso comune	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	Rilievo 2021	LC - stabile
15	Codiroso spazzacamino	<i>Phoenicurus ochruros</i>	ornitho.it 2015	LC - stabile
16	Colombo torraiollo	<i>Columba livia var. domestica</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	
17	Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	Rilievo + ornitho.it	LC - in espansione
18	Cormorano	<i>Phalacrocorax carbo</i>	ornitho.it 2015	LC - in espansione
19	Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - stabile
20	Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - stabile
21	Gabbiano comune	<i>Chroicocephalus rudibundus</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - stabile
22	Gazza	<i>Pica pica</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - in espansione
23	Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - in espansione
24	Ghiandaia	<i>Garrulus glandarius</i>	Rilievo 2021	LC - in espansione
25	Germano reale	<i>Anas platyrhynchos</i>	Rilievo 2021	LC - in espansione
26	Lucherino	<i>Carduelis spinus</i>	ornitho.it 2015	LC - stabile
27	Lui piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	ornitho.it 2015	LC - in declino
28	Merlo	<i>Turdus merula</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - stabile
29	Parrocchetto dal colare	<i>Psittacula krameri</i>	Rilievo 2021	
30	Passera d'Italia	<i>Passer domesticus italiae</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	VU - in declino
31	Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	Rilievo 2021	VU - in declino
32	Passera scopatola	<i>Prunella modularis</i>	ornitho.it 2015	LC - stabile
33	Peppola	<i>Fringilla montifringilla</i>	ornitho.it 2015	NA
34	Pettiroso	<i>Erithacus rubecula</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - stabile
35	Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - stabile
36	Picchio verde	<i>Picus viridis</i>	ornitho.it 2015	LC - stabile
37	Poiana	<i>Buteo buteo</i>	ornitho.it 2015	LC - in espansione
38	Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	Rilievo 2021	NT - stabile



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre
100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.



Sede nazionale
Via Udine 3/A - 43122 Parma
Tel +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
C.F. 80032350482 C.C.P. 10299436
www.lipu.it - info@lipu.it

Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.

N	Nome comune	Nome scientifico	Fonte	Categoria IUCN - tendenza popolazione
39	Regolo	<i>Regulus regulus</i>	ornitho.it 2015	NT - stabile
40	Rondone comune	<i>Apus apus</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - stabile
41	Rondone maggiore	<i>Apus melba</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - stabile
42	Scricciolo	<i>Troglodytes troglodytes</i>	ornitho.it 2015	LC - stabile
43	Sparviere	<i>Accipiter nisus</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - in espansione
44	Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - in espansione
45	Taccola	<i>Corvus monedula</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - stabile
46	Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - in espansione
47	Tortora selvatica	<i>Streptopelia turtur</i>	ornitho.it 2015	LC - in declino
48	Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	Rilievo 2021	LC - stabile
49	Verdone	<i>Carduelis chloris</i>	ornitho.it 2015	NT - in espansione
50	Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	Rilievo 2021 + ornitho.it	LC - in espansione

Totale specie: 50

Categoria IUCN: EX=estinta; EW=estinta in ambiente selvatico; RE=estinta nella regione; CR=rischio critico; EN=pericolo; VU=vulnerabile; NT=quasi minacciata; LC=minor preoccupazione; DD= carenza dati; NA=non applicabile; NE=non valutata.

La variegata composizione dell'ecosistema ambientale e la specificità dell'area, con la relativa presenza anche di piccole zone umide, orti ed edificati dismessi, lasciano presupporre che il numero di specie attualmente presenti possa essere certamente maggiore. Numerose infine sono le specie ornitiche che si ritiene possano trovare all'interno di questo parco le condizioni ideali per la riproduzione soprattutto alla luce del fatto che attualmente l'area risulta essere in buona parte inibita al pubblico.

Si ritiene infine opportuno effettuare un censimento delle specie durante tutto l'arco dell'anno e con possibilità di accesso alle aree, in modo da poter verificare l'esistenza di numerose altre specie la cui presenza al momento risulta possibile ma non certa, alla luce delle attuali condizioni ambientali del sito.

5. Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto si confermano nella loro interezza le indicazioni della precedente relazione (2015).



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.



Sede nazionale
Via Udine 3/A - 43122 Parma
Tel +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
C.F. 80032350482 C.C.P. 10299436
www.lipu.it - info@lipu.it

*Per un mondo ricco di biodiversità
in cui la gente vive in armonia con la natura,
in modo equo e sostenibile.*

Di fondamentale importanza per la conservazione degli esemplari all'interno del sito, della biodiversità e dell'equilibrio raggiunto, è certamente il mantenimento e la valorizzazione di tutte le tessere ambientali attualmente presenti e dell'intero ecosistema, con ogni sua peculiarità: l'area boscata p.e., habitat che consente tra le altre la presenza delle due specie di picidi segnalate (Picchio verde e il Picchio rosso maggiore) che, sebbene comuni, suggeriscono comunque la presenza di alberi di dimensioni idonee ad ospitarne la nidificazione, andrebbe preservata e valorizzata, con l'introduzione di specie autoctone ad alto fusto.

Da sottolineare la presenza una popolazione numericamente consistente di Cardellini, Fringillide un tempo molto comune nelle aree agricole, ma il cui numero è in sensibile calo ovunque per la diminuzione degli spazi incolti (fonte: Uccelli comuni in Italia, Lipu 2014), così come la Tortora selvatica, il cui stato di conservazione a livello nazionale è considerato "Cattivo".

Non si esclude infine la presenza di altre specie tipiche dell'ambiente agricolo quali il Torcicollo e il Saltimpalo, che andrebbero indagate con un'osservazione sistematica nell'area durante tutto il corso dell'anno.

L'esistenza di un'area umida risulta inoltre fondamentale nell'area anche per alcune specie come l'Airone cenerino, il Germano reale e la Ballerina bianca, attualmente presenti seppur in numero relativamente limitato; uno studio più approfondito di queste zone potrebbe addirittura portare alla rilevazione di specie legate alle acque basse come alcuni limicoli che frequentano le attigue aree della campagna milanese e il vicino Parco delle Cave.

Più in generale quindi la tutela e la valorizzazione di questa area siamo certi favorirebbe il consolidamento delle popolazioni ad esso legate già esistenti e l'insediamento di altre specie, alcune anche di pregio conservazionistico. Risulta pertanto fondamentale preservare la naturalità ritrovata dell'area di Piazza d'Armi, in quanto presenta in sé molte delle caratteristiche di naturalità tipiche dell'area agricola milanese. Si suggerisce infine di preservare l'intero mosaico ambientale, mantenendo le aree boscate, che come indicano alcune specie presenti, hanno raggiunto un certo grado di maturità, ripristinando inoltre alcuni elementi tipici del paesaggio agricolo come siepi e cespugli, oltre che al ripristino e al miglioramento dell'area umida, che, come evidenziano altre esperienze del territorio circostante, se ben gestita, potrebbe fungere da sito attrattore per molte specie acquatiche migratrici o svernanti.



La LIPU è Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/85.
È il partner italiano di BirdLife International, il grande network che riunisce oltre 100 associazioni per la protezione degli uccelli in tutto il mondo.